⚠ Questa trascrizione è stata prodotta automaticamente utilizzando tecnologie di Intelligenza Artificiale. Sebbene il sistema sia ottimizzato per la massima accuratezza, il testo potrebbe riportare errori di trascrizione, omissioni o errate interpretazioni di parole ed espressioni. Il documento ha scopo puramente informativo e non sostituisce la registrazione ufficiale.

Comune di Marsala

Aula Commissioni

In data venerdì 30 ottobre 2026, alle ore 09:31 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**3^ Commissione - Lavori Pubblici del 30/10/2026**" dell'organo Terza Commissione - Lavori Pubblici - Territorio e Ambiente - Riserve - Nettezza Urbana - Ecologia..
Presiede la seduta **Consigliere Comunale MEO Federica**.
Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Marco	BONFRATELLO	Consigliere Comunale		✓	
Leonardo	ORLANDO	Consigliere Comunale		✓	
Maria Linda	LICARI	Consigliere Comunale		✓	
Pietro	GIACALONE	Consigliere Comunale	✓		
Gaspare	PASSALACQUA	Consigliere Comunale	✓		
Federica	MEO	Consigliere Comunale	✓		
Pellegrino	FERRANTELLI	Consigliere Comunale	✓		
Francesco	CARINI	Consigliere Comunale	✓		
Duilio	PICCIONE	Consigliere Comunale	✓		
Vito Gian Paolo	ABRIGNANI	Consigliere Comunale		✓	
Oreste	ALAGNA	Consigliere		✓	

Alle ore 09:31, si unisce alla seduta **Consigliere Oreste ALAGNA**.

Sul punto, prende la parola **Segretario Commissione** che dichiara:

"Buongiorno, signor Presidente.

Buongiorno, signori consiglieri.

Questa è la terza commissione consiliare, Lavori Pubblici.

Oggi 30 ottobre 2026, sono le ore 9:31.

Procediamo con la lettura dei consiglieri presenti.

Meo Agata Federica presente, Passalacqua Gaspare presente, Orlando Leonardo assente, Licari Maria Linda assente, Giacalone Pietro presente, Oreste Alagna presente, Marco Bonfratello assente, Ferrantelli Pellegrino presente, Abrignani Vito Giampaolo assente, Carini Francesco presente, Piccione Duilio presente.

Presidente, sono presenti 7 consiglieri comunali su 11, siamo in presenza del numero"

Interviene **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"legale, la seduta è valida.

Grazie segretario, buongiorno colleghi.

Allora segretario, io non ricordo se è stata mandata la richiesta per avere, la richiesta diciamo ufficiale, una PEC per avere le planimetrie allegate al Mabbo Nero.

Quindi ora scriviamo questa, diciamo, queste due righe da mandare per PEC al dirigente, così che possa, per protocollo, così possa inviarci le planimetrie a mezza pelle.

Sì, al dirigente a mezza pelle, così può inviarci in commissione direttamente le planimetrie, diciamo, a scala più adeguata per poterla visionare."

Prende la parola **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"Colleghi, ci sono domande"

A questo punto, interviene **Segretario Commissione**:

"in merito? Presidente, alle ore 9:34 entra in aula il consigliere Abrignani."

Alle ore 09:35, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**.

Interviene quindi **Segretario Commissione**:

"Alle ore 9:42 entra in aula il consigliere Bonfratello."

Alle ore 09:42, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**.

Interviene **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"Colleghi, una cosa che dovevamo leggere dalla scorsa volta che ci ha portato agli atti Il dirigente Mezzapelle è praticamente"

Interviene **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"il— è una nota del Ministero dell'Ambiente, della Sicurezza Energetica, che ora andiamo a leggere.

Quindi oggetto."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"Quindi oggetto: ulteriore riscontro alla segnalazione relativa alla candidatura Saline di Sicilia a riserva della biosfera MAB UNESCO.

Con riferimento alla nota trasmessa da codesti soggetti in indirizzo in data 34/2026 di riscontro alla nota ministeriale protocollo 90176 del 28 aprile 2026 relativa alla candidatura delle Saline di Trapani e Marsala a riserva della biosfera nell'ambito del programma MAB UNESCO, Si rappresenta quanto segue: si prende atto delle considerazioni formulate con"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Federica MEO** che dichiara:

"particolare riferimento Allora, si prende atto delle considerazioni formulate con particolare riferimento al ruolo strategico del sistema portuale di Trapani quale stakeholder territoriale qualificato, nonché a quanto rappresentato in ordine al ritenuto insufficiente coinvolgimento dei soggetti afferenti al sistema portuale nelle fasi istruttorie della candidatura.

Al riguardo si conferma che il sistema portuale di Trapani costituisce una componente rilevante del contesto territoriale

interessato dalla candidatura, anche in ragione del suo ruolo economico, infrastrutturale, logistico e occupazionale.

Ne consegue che le relative osservazioni devono essere considerate quali elementi utili ai fini della prosecuzione dell'iter istruttorio, con particolare riferimento alla definizione della perimetrazione, della zonizzazione e del modello di governance della futura riserva della biosfera.

Si ribadisce al contempo che il programma MAB UNESCO si fonda su un modello di gestione integrata del territorio volto a coniugare la tutela ambientale con lo sviluppo economico e sociale e non comporta di per sé l'introduzione di vincoli giuridici ammissibili a quelli previsti per le aree naturali protette tradizionali.

Il riconoscimento MAB UNESCO non sostituisce né modifica gli ordinari strumenti di pianificazione, valutazione e autorizzazione previsti dall'ordinamento vigente per le attività portuali, infrastrutturali e produttive.

Resta pertanto fermo che eventuali interventi, opere o attività continueranno ad essere valutati secondo le procedure e le competenze previste dalla normativa applicabile.

In tal ambito le attività portuali risultano in linea generale compatibili con gli obiettivi del programma MAB, in particolare over ricomprese nelle cosiddette Transition Areas, destinate a favorire pratiche di sviluppo economico e umano sostenibili.

Tale compatibilità dovrà tuttavia essere adeguatamente considerata e rappresentata nella concreta definizione della proposta di candidatura, anche al fine di evitare incertezze interpretative e di garantire un corretto contemperamento tra esigenze di tutela, sviluppo economico, funzionalità infrastrutturale e coesione sociale del territorio.

Si conferma pertanto, come già evidenziato nella precedente comunicazione, che risulta fondamentale garantire un tempestivo, effettivo e strutturato coinvolgimento di tutti gli stakeholders interessati, inclusi soggetti afferenti al sistema portuale, sia nella fase di perfezionamento della candidatura sia nella definizione del futuro assetto di governance della riserva.

A tale riguardo, apprezzando il confronto già avviato con il soggetto proponente della candidatura, si ritiene necessario che lo stesso assicuri specifici momenti di confronto con l'Autorità di Sistema Portuale, l'Autorità Marittima, gli operatori portuali, gli enti locali e gli altri soggetti istituzionali ed economici interessati, anche ai fini dell'illustrazione della proposta di perimetrazione, della zonizzazione e delle ipotesi di governance.

Tali occasioni di confronto appaiono funzionali a una compiuta valutazione della candidatura e a un equilibrato contemperamento tra le esigenze di tutela ambientale, valorizzazione del territorio, sviluppo economico, infrastrutturale e sociale, garantendo al contempo adeguati livelli di trasparenza e partecipazione nel processo decisionale.

Resta fermo che eventuali ulteriori criticità di carattere amministrativo, procedurale o gestionale, ove non direttamente attinenti al procedimento di candidatura MAB UNESCO potranno essere valutate nelle sedi e nelle autorità competenti.

Con riferimento infine a quanto richiamato circa il sito di Venezia, deve precisarsi che esso è iscritto nella lista del patrimonio mondiale culturale UNESCO e non rientra tra le riserve della biosfera del programma MAB.

Si tratta pertanto di strumenti distinti caratterizzati da finalità, criteri di designazione e procedure e regimi di tutela differenti e non sovrapponibili.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Francesco Thomas, funzionario del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA** che dichiara:

"Posso? Sì, grazie.

Quindi il documento che ha appena letto la nostra presidente è, diciamo, molto chiaro e dà una, una spiegazione rispetto al quesito che gli ha posto l'autorità portuale al Ministero per la Tutela della Biodiversità del Mare.

Cosa dice il Ministero per correttezza intellettuale? Si ribadisce al contempo che il programma MAB UNESCO si fonda sul modello di gestione integrata del territorio volto a coniugare la tutela ambientale con lo sviluppo economico e sociale.

E non comporta, e non comporta di per sé l'introduzione di vincoli giuridici assimilabili a quelli previsti per le aree naturali protette tradizionali.

Cosa significa? Che tutti i vincoli che sono previsti e che si possono applicare alle aree protette possono essere applicati, e non è detto che per adesso lo siano.

Ok, lo dice.

Infatti, cosa dice? Parla sempre In tale ambito le attività portuali risultano in generale compatibili con gli obiettivi del programma MAM.

La transition areas, le transition areas di cui abbiamo parlato, di cui ne parlava Mezzapelle, sono aree di transizione che al momento non hanno nessun tipo di vincolo perché sono aree di, cioè, sono individuate fuori dai perimetri delle aree protette.

Dalla perimetrazione, diciamo, di categoria di fascia alta.

Queste aree di transizione devono essere ora poi normate dalla governance.

Cos'è che la delibera parla però? E noi dobbiamo sempre stare attenti alle parole.

Percorso di candidatura della riserva della Silina di Sicilia, nonché dei principi per la definizione della governance, nel rispetto delle competenze istituzionali dell'ente.

Cosa parla? Cosa significa? Che quello che noi, quello che noi oggi andiamo a— intanto il Consiglio Comunale è tutto il Consiglio Comunale nella sua interezza ha potere assoluto su qualsiasi tipo di pianificazione avviene nel territorio.

Il Consiglio Comunale oggi non è nelle condizioni di conoscere questo tipo di intervento perché noi ci siamo insediati da qualche mese e non c'è stato nessun convegno, nessun coinvolgimento.

Lo stesso dicasi per il Consiglio Comunale precedente.

Io facevo parte del consiglio comunale precedente, non abbiamo avuto nessun tipo di incontro con Camera di Commercio sull'ente propositore e quant'altro.

Siccome, come dice bene il Ministero, parla che parla per Trapani, per il discorso della governance, Che a tale riguardo il confronto è fondamentale con tutte le realtà che devono partecipare alla stesura di un progetto.

Esatto, ci sarà poi, saranno la parte della governance.

No, la governance non è ben stabilita.

Per ora c'è un ente proponente che ha presentato il progetto, poi la governance è tutta da stabilire e non è chiara.

Ora, io credo che francamente noi come Consiglio Comunale— no, no, io credo, io credo, io credo, perché la— ora ti dico, vi dico una cosa.

Sì, una cosa solo volevo dare a scrivere.

No, vi dico una cosa, quando nella— volevo farvi leggere un passaggio che fa parte del sistema normativo.

Che parla della futura ente gestore, diciamo.

Ecco, una cosa sola vi volevo far vedere.

Alla pagina 54 del"

Alle ore 10:00, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **5. Presa d'atto della deliberazione di Giunta Municipale n.341 del 20/08/2026 e conferma della manifestazione di interesse del Comune di Marsala al percorso di candidatura della riserva della biosfera Mab Unesco "Saline di Sicilia", nonché dei principi per la definizione della governance, nel rispetto delle competenze istituzionali dell'Ente.**.

Interviene quindi **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**:

"programma Si parla di che cosa? Di attribuire i poteri o la natura del soggetto a— per 3 anni le riserve esistenti sono state gestite secondo modelli opposti.

Quello che dicevo io.

Quindi quando non sappiamo quale sarà la politica prevalente della gestione dell'ente E questo per ora qua non è specificato

nel dossier, e credo che sia fondamentale per il Comune saperlo.

Io— sì, qual è l'idea di gestione e qual è e da dove nasce la perimetrazione? Perché non è vero che la perimetrazione è cambiabile in qualsiasi momento, non è così.

Oggi ancora si è in una fase di poter discutere come avviene la perimetrazione e come sarà normata.

E quali potrebbero essere i vincoli che cadono all'interno delle aree di filtro, chiamiamole così volgarmente, le transition area, che sono fondamentali per capire che cosa succede all'interno di suolo che non abbiamo per ora normato.

Quindi intanto secondo me, siccome noi lo votiamo noi, scusate, siccome lo votiamo noi, io direi che sarebbe utile che l'ente promotore, il Comitato UNESCO, faccia un convegno aperto a tutti, a San Pietro, dove vuole lui, alla presenza dei consiglieri comunali e di tutti gli stakeholder interessati del territorio.

I consiglieri comunali devono essere nelle condizioni tutti di capire quello che stanno andando a votare, perché è la responsabilità, è piena del Consiglio Comunale.

Giusto, parlo per me io che non lo conosco.

E poi per andare poi a essere, diciamo, consapevoli di un percorso che ci porterà, speriamo, ad avere, diciamo, un riconoscimento a livello mondiale che possa essere di supporto e ricchezza del territorio.

Però come ci si arriva? I modi possono essere tanti e anche, diciamo, di varia natura."

Prende la parola **Consigliere Comunale Francesco CARINI**:

"Sì, guarda, mi hai proprio— il consigliere Passalacqua mi ha preceduto.

Io penso, e lo chiedo anche qua ai miei colleghi consiglieri, che questa materia che stiamo trattando, oltre a essere dai confini, diciamo, almeno poi può essere, è una mia considerazione, poco definiti, il contenuto è molto vago e generico.

Io penso che sia opportuno di partecipare alla creazione di questo MAB UNESCO, visto che tra gli enti promotori c'è anche il Comune di Marsala, o comunque tra coloro che partecipano, di essere coinvolti durante l'iter di redazione, di creazione, di progettazione di questo Mabonesco? Perché al momento leggiamo le delibere, cioè dicono, richiamano a norme già esistenti, cioè tutto è tutto molto ancora in fase di costruzione, tutto molto generico.

Quindi onde evitare che poi ci venga presentato questo progetto bello definito e impacchettato e poi magari ognuno di noi avrà, potrà avere delle visioni differenti e ci andiamo a scontrare in consiglio comunale, e poi subentrano le ideologie politiche, poi subentrano magari posizioni eccetera, perché in maniera diciamo costruttiva— sì, e allora perché, come diceva, secondo me è giusto Sì, appunto, sì.

E siccome penso che al momento andarlo a leggere è anche complesso un po' per tutti noi, e le materie sono un po', come dire così, sfumate, il contenuto è un po' farraginoso, e allora secondo me sarebbe opportuno proporre quello che ha chiesto il consigliere Passalacqua, cioè di partecipare già, per esempio, questo con la Camera di Commercio, che è stato, diciamo, l'ente promotore principale, al fine di essere quanto più, ognuno con i propri, diciamo, i propri limiti.

Io parlo almeno di me stesso, essere e capire il più possibile.

Perché così questa delibera che dice sostanzialmente, richiama ad altre norme, dice che le norme che sono previste per legge rimangono dice poco, cioè, o non ci toglie chissà quali dubbi o ci dà quali indicazioni.

Quindi penso che la proposta del consigliere Passana quasi sia la più, la più corretta, la più idonea.

Poi dobbiamo trovare anche il modo, perché chiaramente convocare una conferenza con tutti i consiglieri comunali, una conferenza aperta, troveremo la modalità."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Federica MEO** che dichiara:

"Prego, collega Brignani.

Sì, colleghi, buongiorno.

Grazie, Presidente.

Condivido l'idea di poter fare, diciamo, quanto prima un convegno dove si possa appunto parlare e chiarire alcuni aspetti

circa appunto l'area MAB UNESCO."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"Sinceramente ho sentito dire che la sindaca ha partecipato a diverse riunioni con la Camera di Commercio, quindi magari può essere anche lei preparata.

Si potrebbe, si potrebbe diciamo convocare in audizione per ascoltarla, e nel caso si dovesse, come spero, diciamo fare questo convegno.

Io opterei anche per la convocazione della dirigente dell'autorità portuale, perché anche per chiedere come mai, diciamo, l'autorità portuale ha deciso di uscire.

Sì che il presidente ha detto che non è arrivata la nota, non è arrivata in tempo, eccetera eccetera, però hanno preso una decisione sulla parte commerciale del porto.

L'autorità portuale, la dirigente, potrebbe essere— potremmo chiedere come mai hanno preso questa decisione, qual è il suo parere al riguardo.

Quindi diciamo che la mia è una doppia richiesta: quella di poter sentire la sindaca al riguardo, magari può avere informazioni a noi utili, e poi quello di poter convocare questo convegno e capire però le persone, anche concertarci sulle persone, dalle autorità da invitare a questo convegno, che anche questo secondo me è un aspetto importante.

Grazie."

Interviene **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**:

"Scusate, posso? È aperto, presidente.

E nella, nella, nello statuto di candidatura UNESCO il fatto del confronto col territorio fa parte del procedimento.

Io di Marsala, di Trapani.

So che ci sono stati più convegni e più riunioni.

Perché? Perché il presidente del nostro ordine, gli architetti, hanno espresso pure un parere per quanto riguarda Trapani.

E quindi c'è stato un coinvolgimento della, di tutto, terzo settore, c'è stato coinvolgimento di tutte le figure che ci sono nel territorio.

A Trapani, sto parlando di Trapani, noi per vicende elettorali, scadenze, le consiliature, quello e quell'altro, non abbiamo fatto un convegno.

Almeno io non ho partecipato.

Non so se qua dentro c'è qualcuno che ha partecipato a qualche convegno sul Mambo UNESCO.

Non penso nessuno.

È la prima volta che ci approcciamo grazie a queste carte, a questo argomento.

Siccome dico, eccoci, e fa parte appunto del, del, della procedura che ci sia all'inizio proprio un confronto con il territorio, e lo dice Lo dice a chiare lettere nelle prime righe.

È giusto, è giusto.

Ma noi non ne conosciamo nessuno, quindi probabilmente, diciamo, sì, forse improvvisa, non lo so.

Dico, noi non abbiamo qua dentro, non c'è uno che ha partecipato a un incontro, e o è stato invitato.

Dico, io non ne conosco.

So che a Trapani, ripeto, so che a Trapani ci sono stati perché il mio presidente dell'Ordine degli Architetti, il nostro presidente

insieme a Federica dell'Ordine degli Architetti, ha espresso, ha fatto, ha dato dei pareri, ha scritto degli articoli, insomma, e me li ha girati.

E lui è favorevole tutta una serie di cose, insomma.

Dico, è un argomento complesso e quindi ha anche delle risposte complesse.

Ora, io dico che prima che il Consiglio Comunale nella sua interezza dia una, dia un voto, a prescindere dallo stato dell'arte di quanto è non è importante, in quale parte embrionale del processo siamo.

Secondo me è assolutamente doveroso da parte nostra essere messi a conoscenza da chi ha redatto il progetto di cosa si tratti.

Se abbiamo— ma non solo noi come consiglieri comunali, come la società tutta ha bisogno, ci vuole un confronto su questa iniziativa importantissima per il nostro conosco il territorio, ne sono consapevole, ma capiamo bene che ci assumiamo delle responsabilità altrettanto importanti.

E quindi io su questo tipo di responsabilità, francamente, prima di dare un voto sì, no, va bene, nella bozza di piano, quindi io direi una cosa, che noi dobbiamo chiedere assolutamente alla sindaca, o un'edizione prima, e nel frattempo, ma chiedere che venga fatto un convegno a Marsala con la Camera di Commercio E che la Camera di Commercio porti i tecnici incaricati dell'istruttoria a relazionare alla comunità.

Presidente, alle ore 10:20 è uscito il consigliere Piccione e alle 10:23 il consigliere Giacalone."

Alle ore 10:22, lascia la seduta **Consigliere Comunale Duilio PICCIONE**.

Alle ore 10:22, lascia la seduta **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE**.

Alle ore 10:29, lascia la seduta **Consigliere Comunale Francesco CARINI**.

Prende la parola **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"Allora colleghi, se non ci sono ulteriori domande, qualcuno vuole intervenire? No? E quindi chiudiamo la seduta alle ore 10:32."

Alle ore 10:32, lascia la seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**.

La seduta termina alle 10:32.